



AUTOMOBILE CLUB LUCCA

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Lucca per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 11.322,00

totale attività = € 3.469.066,00

totale passività = € 1.343.850,00

patrimonio netto = € 2.125.216,00

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	31.052,00	15.967,00	15.085,00
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	3.010.798,00	3.097.340,00	-86.542,00
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	129.927,00	129.849,00	78,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	3.171.777,00	3.243.156,00	-71.379,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	292.467,00	253.159,00	39.308,00
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	2.000,00	2.000,00	0,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	294.467,00	255.159,00	39.308,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.822,00	3.160,00	-338,00
Totale SPA - ATTIVO	3.469.066,00	3.501.475,00	-32.409,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.125.216,00	2.113.894,00	11.322,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	66.206,00	64.574,00	1.632,00
SPP.D - DEBITI	1.277.644,00	1.323.007,00	-45.363,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
Totale SPP - PASSIVO	3.469.066,00	3.501.475,00	-32.283,00
SPCO - CONTI D'ORDINE	738.378,00	742.645,00	-4.267,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.820.324,00	1.919.254,00	-98.930,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.760.380,00	1.876.284,00	-115.904,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	59.944,00	42.970,00	16.974,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-24.703,00	-24.039,00	-664,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.864,00	-10.360,00	1.496,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	26.377,00	8.571,00	17.806,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.055,00	8.138,00	6.917,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	11.322,00	433,00	10.889,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state poste in essere variazioni del budget economico.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	557.730,00	0,00	557.730,00	438.658,00	-119.072,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.979.730,00	0,00	1.979.730,00	1.820.324,00	-159.406,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.200,00	0,00	10.200,00	9.476,00	-724,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.521.250,00	0,00	1.521.250,00	1.362.995,00	-158.255,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	165.600,00	0,00	165.600,00	151.547,00	-14.053,00
9) Costi del personale	90.720,00	0,00	90.720,00	71.514,00	-19.206,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	72.510,00	0,00	72.510,00	103.159,00	30.649,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	60.800,00	0,00	60.800,00	61.689,00	889,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.921.080,00	0,00	1.921.080,00	1.760.380,00	-160.700,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	58.650,00	0,00	58.650,00	59.944,00	1.294,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	700,00	0,00	700,00	207,00	-493,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	24.600,00	0,00	24.600,00	24.910,00	310,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-23.900,00	0,00	-23.900,00	-24.703,00	-803,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	8.864,00	8.864,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	-8.864,00	-8.864,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	34.750,00	0,00	34.750,00	26.377,00	-8.373,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	15.408,00	0,00	15.408,00	15.055,00	-353,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	19.342,00	0,00	19.342,00	11.322,00	-8.020,00

La previsione nel budget 2014 di maggiori entrate è stata compensata contenendo il più possibile le spese, chiudendo il tal modo il bilancio 2014 con un utile di € 11.322,00. Si rilevano i seguenti scostamenti rispetto alle seguenti voci del budget:

1) Ammortamenti e svalutazioni: sono stati effettuati ammortamenti sulla rivalutazione degli immobili per € 36.868,00, la cui differenza determina uno scostamento di € 30.649,00 rispetto al budget.

2) Oneri diversi di gestione: € 1.132,00 a seguito della rivalutazione dei dati catastali comunicati a fine anno dal Comune di Lucca che ha determinato un conguaglio a titolo di IMU per la sede legale dell'Ente di via Catalani, 59 – Lucca; € 2.582,00 determinato dalla cancellazione di un credito inesigibile (riferito alla Provincia di Lucca), la cui differenza determina uno scostamento di € 889,00 rispetto al budget;

3) Interessi ed altri oneri finanziari: maggiori interessi passivi sul conto corrente bancario che determina uno scostamento di € 310,00 rispetto al budget.

Per tali variazioni si chiede espressa approvazione e ratifica da parte dell'Assemblea.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state poste in essere variazioni del budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.700,00	8.900,00	11.600,00	11.333,00	-267,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.700,00	8.900,00	11.600,00	11.333,00	-267,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	29.550,00	-26.900,00	2.650,00	2.528,00	-122,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>		18.000,00	18.000,00	17.841,00	-159,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.550,00	-8.900,00	20.650,00	20.369,00	-281,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	32.250,00	0,00	32.250,00	31.702,00	-548,00

Le acquisizioni, per un totale di € 31.702,00, sono così suddivise: € 11.333,00 per acquisto del programma “Pratiche TOP” e per il nuovo sito web dell’Ente realizzato da ACI Informatica. € 2528,00 per lavori presso la delegazione di Viareggio ed € 17.841,00 per acquisto stampanti, mobilio ed impianti elettrici destinati agli uffici sedi delle delegazioni di Viareggio e Lunata

3. ANALISI DELL’ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L’Automobile Club Lucca nel corso del 2014 ha conseguito dei risultati soddisfacenti, nonostante le oggettive difficoltà del mercato dell’ *automotive* che più degli altri settori produttivi ha risentito della crisi economica degli ultimi anni. La contrazione delle vendite nel mercato automobilistico si riflette infatti sull’“indotto” che l’Automobile Club presidia istituzionalmente. Dal punto di vista associativo la compagine dei soci ACI ha registrato un leggero decremento rispetto all’anno 2013, attestandosi su 17729 associati (- 3% rispetto ai dati del 2013); un risultato accettabile considerata la perdita del 7% registrata a livello nazionale e conseguita grazie ad un attento lavoro di supporto alle delegazioni ed una serie di iniziative commerciali che hanno consentito di recuperare il grave ritardo nella

produzione associativa che si era verificato ad inizio 2014 e che ha portato a registrare i dati associativi sopra evidenziati.

Analogo discorso può essere fatto per il settore assicurativo: nell'ultimo trimestre dell'anno le Agenzie della SARA Assicurazioni, con le quali si è lavorato in stretta sinergia, hanno recuperato le forti perdite dell'inizio dell'anno fino a registrare un sostanziale "pareggio" tradottosi in una perdita di soli € 4500,00 a titolo di corrispettivi per l'Ente (-2,56% rispetto ai dati del 2013). Infine per il settore carburanti, pur essendosi l'anno chiuso con un risultato negativo (pari a -4,44% di ricavi dalle vendite), le prospettive per il 2015 sono migliori, a seguito dell'accordo sottoscritto con l'API IP che garantirà all'Ente un minimo garantito e soprattutto con il conforto di una politica di rilancio alla quale la Compagnia petrolifera si è impegnata e che auspicabilmente porterà ad un incremento delle vendite nei PV di proprietà dell'Automobile Club Lucca..

Il decremento delle entrate nei settori fondamentali sopra evidenziati, è stato ampiamente compensato da una severa riduzione delle spese: ciò ha consentito il conseguimento dell'utile di esercizio evidenziato nella presente relazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

Debiti verso fornitori	276.392	364.749	-88.357
Debiti verso società controllate	425.254	319.855	105.399
Debiti tributari e previdenziali	18.058	15.987	2.071
Altri debiti a breve	110.381	125.536	-15.155
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività d'esercizio a breve termine (c)	830.085	826.127	3.958
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-534.796	-569.808	35.012
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	66.206	64.574	1.632
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	66.206	64.574	1.632
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	2.570.775	2.608.774	-37.999
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2014	2013	Variazione
Patrimonio netto	2.125.216	2.113.894	11.322
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	447559	496880	-49.321
- disponibilità liquide	2.000	2.000	0
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	2.000	2.000	0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	2.570.775	2.608.774	-37.999

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,67 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,65 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 0,69 nell'esercizio in esame in

aumento rispetto al valore di 0,67 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,58 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,52. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 0,23 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,20 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

Immobilizzazioni materiali nette	3.010.798	3.097.340	-86.542
Immobilizzazioni finanziarie	129.927	129.849	78
Capitale immobilizzato (a)	3.171.777	3.243.156	-71.379
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	192.500	169.706	22.794
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	99.967	83.453	16.514
Ratei e risconti attivi	2.822	3.160	-338
Attività d'esercizio a breve termine (b)	295.289	256.319	38.970
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2014	2013	Variazione
Debiti verso fornitori	276.392	364.749	-88.357
Debiti verso società controllate	425.254	319.855	105.399
Debiti tributari e previdenziali	18.058	15.987	2.071
Altri debiti a breve	110.381	125.536	-15.155
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività d'esercizio a breve termine (c)	830.085	826.127	3.958
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-534.796	-569.808	35.012
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	66.206	64.574	1.632
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	66.206	64.574	1.632
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	2.570.775	2.608.774	-37.999
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2014	2013	Variazione
Patrimonio netto	2.125.216	2.113.894	11.322
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	447559	496880	-49.321
- disponibilità liquide	2.000	2.000	0
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	2.000	2.000	0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	2.570.775	2.608.774	-37.999

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	11.322
Totale Ammortamenti	103.033
Svalutazione partecipazioni	0
Variazione netta dei fondi quiescenza e TFR	1.633
Variazione netta altri fondi	0
Plusvalenze	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	115.988
(Incremento) decremento delle attività correnti	-38.970
Incremento (decremento) delle passività correnti	3.957
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	-35.013
Cash flow operativo (c)=(a)+(b)	80.975
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	-21.411
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	-10.291
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	-49.399
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	-81.101
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	-126
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	2.000
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	2.000
Variazione posizione finanziaria netta a breve	0

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

Valore della produzione	1.820.324	1.919.254	-98.930	-5,20%
Costi esterni operativi	-1.585.581	-1.760.221	174.514	-9,90%
Valore aggiunto	234.743	159.033	75.584	47,50%
Costo del personale	-71.514	-75.846	4.332	-5,70%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	163.229	83.187	79.916	96,10%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-103.159	-40.217	-62.942	156,50%
Margine Operativo Netto	59.944	42.970	16.974	39,50%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	207	112	95	84,80%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	60.151	43.082	17.069	39,60%
Risultato dell'area straordinaria	-8.864	-10.360	1.496	-14,40%
EBIT integrale	51.287	32.722	18.565	56,70%
Oneri finanziari	-24.910	-24.151	-759	3,10%
Risultato Lordo prima delle imposte	26.377	8.571	17.806	207,70%
Imposte sul reddito	-15.055	-8.138	-6.917	85,00%
Risultato Netto	11.322	433	10.889	2514,80%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo da segnalare

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente intende proseguire sulla strada sopra delineata con forte determinazione, incrementando i servizi in atto operanti, istruendone altri, conducendo una rigorosa politica di costi di gestione.

Si agirà lungo le seguenti direttrici:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- intraprendere una solida politica di riduzione nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2015.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 11.322,00 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lucca", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Essendo l'ammontare di questi risparmi superiore al risultato dell'esercizio: pari ad € 42.764,00 (come si evince dalla tabella riportata nel paragrafo 3.2 della Nota Integrativa), si destina l'intero utile 2014 a specifica riserva del patrimonio netto.